

# **Altri temi economici**

*Luca Forte*

## Un quadro d'insieme

Indicatori	Esportazioni di beni ICT (% delle esportazioni totali di beni)		Importazioni di beni ICT (% delle importazioni totali di beni)		Domande di brevetto presentate da residenti e non residenti (per milione di abitanti)		Sportelli di banche commerciali (per 100.000 persone di 15 anni ed oltre)		Credito interno al settore privato (% del PIL)	
	2023 (a)	2023 (a)	2023 (a)	2023 (a)	2022 (b)	2022 (b)	2024 (c)	2024 (c)	2024 (d)	2024 (d)
ANNO										
PRT	3,4	3,4	5,6	71,6	39,4	78,4				
ESP	1,5	4,6	4,6	27,6	41,4	74,4				
FRA	3,4	5,4	5,4	216,9	40,9	107,5				
ITA	2,1	4,5	4,5	196,5	42,1	60,6				
SVN	2,2	3,1	3,1	116,5	25,0	35,7				
HRV	1,6	4,0	4,0	33,7	33,1	47,1				
GRC	2,7	4,5	4,5	104,1	21,0	48,4				
MLT	29,5	11,6	11,6	30,1	26,9	63,6				
CYP	1,4	3,5	3,5	22,4	22,4	58,7				
SRB	..	..	..	22,2	32,6	33,0				
XKX	..	..	..	..	22,5	61,3				
BIH	0,3	2,5	2,5	15,8	39,3	50,4				
BOS	0,8	4,2	4,2	11,3	46,6	46,4				
MNE	0,9	4,4	4,4	11,7	24,7	54,8				
MKD	0,0	0,2	0,2	7,6	22,6	33,9				
ALB	0,8	3,8	3,8	107,3	15,8	44,2				
TUR	0,0	2,2	2,2	6,3	4,4	20,7				
SYR	0,0	2,3	2,3	47,5	18,4	106,6				
LBN	0,3	3,5	3,5	31,0	12,6	80,2				
JOR	15,3	9,5	9,5	1.053,9	16,5	69,6				
ISR	0,6	3,1	3,1	..	12,5	68,5				
PSE	2,3	3,2	3,2	17,2	6,6	27,6				
EGY	-	5,7	5,7	..	12,3	13,6				
LYB	4,2	3,6	3,6	29,6	25,6	58,3				
TUN	0,0	4,8	4,8	24,9	5,3	19,5				
DZA	3,0	4,3	4,3	77,8	22,7	81,4				
MAR										

(..) Dati non disponibili

(a) 2022 per Albania e Palestina; 2019 per Libia; 2017 per Algeria; 2010 per Siria

(b) 2015 per Libano

(c) 2023 per Macedonia del Nord, Palestina e Algeria; 2022 per la Libia; 2013 per la Siria.

(d) 2023 per Israele e Marocco; 2017 per Libano; 2011 per Siria.

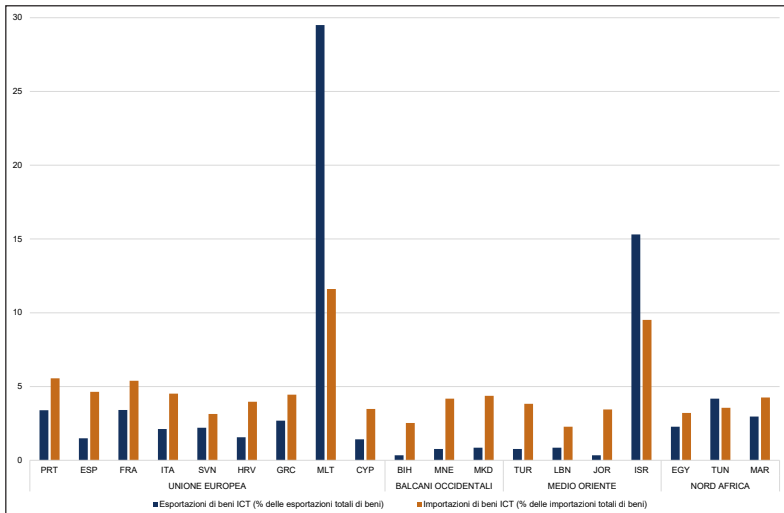
Fonte: International Monetary Fund, UNCTAD, World Bank, elaborazioni WeMed su dati World Intellectual Property Organization (WIPO).

## Alcuni temi in evidenza

*Commercio estero di prodotti ICT.* I Paesi dell'area del Mediterraneo risultano prevalentemente importatori di prodotti del comparto ICT (*Information and Communication Technology*, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione): ventitré dei ventisei Paesi della regione registrano una maggiore incidenza di questa categoria di beni nelle importazioni che nelle esportazioni (cfr. Figura 1). Tre Paesi costituiscono l'eccezione: per Malta, nell'Unione europea, le esportazioni di prodotti ICT incidono per una quota molto rilevante (29,5%) sul totale delle esportazioni di beni ma anche sulle esportazioni (11,6%, l'incidenza più alta in tutta l'area del Mediterraneo). Anche

Israele, in Medio Oriente, registra una forte incidenza di prodotti ICT sul proprio interscambio commerciale (15,3% in export, 9,5% in import). Meno importante in termini numerici ma comunque rilevante risulta il ruolo della Tunisia: anche per il Paese nordafricano il peso dei prodotti ICT risulta maggiore in export che in import; l'incidenza delle esportazioni di prodotti ICT sulle esportazioni di beni (4,2%) collocano il Paese al terzo posto nell'area del Mediterraneo dopo Malta e Israele.

Fig. 1. Esportazioni e importazioni di prodotti ICT in % sulle esportazioni e importazioni di merci. Anno 2023.

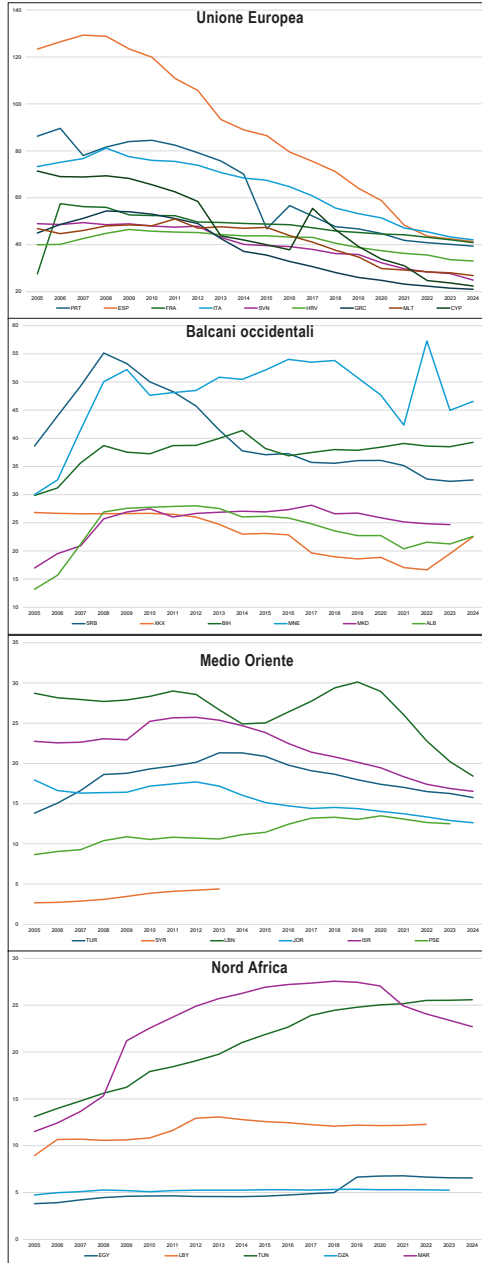


Fonte: UNCTAD.

*Sportelli bancari.* La disponibilità di sportelli bancari risulta diversa nei vari Paesi del Mediterraneo: i dati più recenti, riferiti al 2024 e in alcuni casi al 2023, segnalano differenze sia tra aree che tra Paesi all'interno della stessa area. Nell'Unione europea e nei Balcani occidentali il numero di sportelli per 100mila adulti è compreso tra 20 e 45 a seconda dei Paesi, mentre in Medio Oriente e Nord Africa la presenza di sportelli bancari è minore (tra 5 e 25 ogni 100mila adulti).

Guardando all'andamento nel corso dell'ultimo ventennio, il numero di sportelli bancari si è progressivamente ridotto in tutti i Paesi dell'Unione europea e particolarmente in Spagna dove l'incidenza su 100mila adulti è passata da oltre 120 a circa 40. Nelle altre aree l'andamento risulta più irregolare: nell'area dei Balcani occidentali il numero di sportelli è cresciuto fortemente fino al 2008 (anno in cui è deflagrata la crisi finanziaria internazionale). Successivamente la crescita si è interrotta o si è registrata una contrazione del numero di sportelli. In Medio Oriente, Libano, Israele e Giordania registrano una contrazione del numero di sportelli nel periodo osservato, mentre in Turchia e Palestina si segnala una lieve crescita. I Paesi del Nord Africa, invece, registrano tutti un andamento in crescita, particolarmente forte in Tunisia e Marocco, meno accentuata in Libia, Egitto e Algeria.

Fig. 2. Sportelli di banche commerciali (per 100.000 persone di 15 anni ed oltre).



Fonte: International Monetary Fund.

*L'attività degli intermediari finanziari.* L'incidenza del credito interno al settore privato rispetto al Pil segnala l'intensità dell'attività degli intermediari finanziari nel finanziare la crescita economica e, per altro verso, il livello di indebitamento di operatori economici e cittadini e di dipendenza del sistema economico dai crediti ricevuti. I dati disponibili più recenti indicano che dieci Paesi del Mediterraneo registrano un'incidenza superiore al 60%; di questi, cinque sono Paesi dell'Unione europea (Portogallo, Spagna, Francia, Italia e Malta) con la Francia che registra il valore più alto (107,5%). Altri Paesi con incidenza superiore al 60% sono il Kosovo (61,3%) nei Balcani occidentali, Giordania (80,2%), Israele

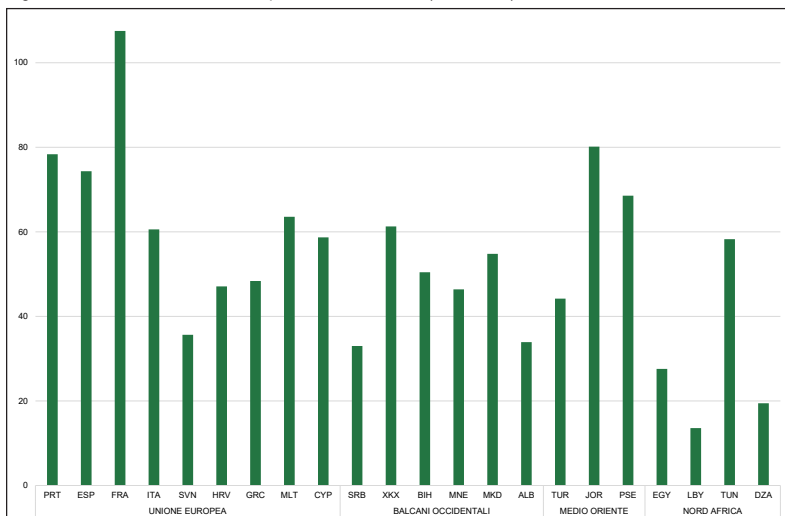
(69,5%<sup>1</sup>) e Palestina (68,5%) nell'area mediorientale e Marocco (81,4%<sup>2</sup>) in Nord Africa (Figura 3).

Croazia (47,1%), Grecia (49,1%) e Cipro (58,7%) nell'Unione europea, Bosnia (50,4%), Montenegro (46,4%) e Macedonia del Nord (54,8%) nell'area dei Balcani occidentali, Turchia (44,2%) in Medio Oriente e Tunisia (58,2%) in Nord Africa fanno registrare un'incidenza del credito ai privati rispetto al PIL di livello intermedio (tra il 40% e il 60%), mentre Egitto (27,6%), Algeria (19,4%) e Libia (13,6%) in Nord Africa esprimono i livelli di incidenza più bassi tra i ventisei paesi del Mediterraneo.

<sup>1</sup> Dato riferito al 2023.

<sup>2</sup> *ibidem*.

Fig. 3. Credito interno al settore privato. Anno 2024 (% del PIL).



Fonte: World Bank.